Azione Cattolica – Diocesi di Nola

Festa diocesana A.C. 2014

 Chiostro seminario vescovile - 7 giugno 2014

MOMENTO DI PREGHIERA

**Canto iniziale: *Come fuoco vivo***

Come fuoco vivo si accende in noi
 un'immensa felicità,
che mai più nessuno ci toglierà,
 perché tu sei ritornato.

Chi potrà tacere, da ora in poi,
 che sei tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre,
 che ci hai ridonato la vita?

**INTRODUZIONE**

*Pres.:*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.: Amen.**

*Pres.:*La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**T.: E con il tuo spirito.**

*Guida*

*Pentecoste era, per gli Ebrei, la festa dell’Alleanza, il ricordo del dono della Legge che Dio aveva offerto al suo popolo cinquanta giorni dopo la liberazione dall’Egitto. Pentecoste era anche la festa per la gioia del raccolto, celebrata alle porte dell’estate. Per noi cristiani, Pentecoste è il giorno in cui la Chiesa celebra il dono della “Legge Nuova”, la discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli.*

*Questa sera siamo radunati per pregare affinché lo Spirito Santo riempia i nostri cuori di luce, di pace e di gioia.*

*Pres.:*Benediciamo il Signore, principio del nostro esistere. Egli non solo ci dona l'esistenza, ma fa di tutta la nostra vita un progetto meraviglioso che si svolge nel tempo.

**T.:Lodiamolo ed esaltiamolo in eterno!**

*Pres.:*Benediciamo il Padre, sempre fedele alle sue promesse. Egli ci rende coscienti che la vera felicità è dimorare in Lui, attraverso Gesù suo Figlio, luce del mondo.

**T.: Lodiamolo ed esaltiamolo in eterno!**

*Pres.:*Benediciamo Dio, che in occasioni come questa ci fa fare esperienza della comunità credente: gioire insieme per la salvezza e cantare le sue meraviglie.

**T.: Lodiamolo ed esaltiamolo in eterno!**

Pres.:Preghiamo.

Rifulga su di noi, Padre misericordioso, lo splendore della tua gloria, e il dono del tuo Santo Spirito confermi nell’amore i tuoi fedeli, rigenerati a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T.: Amen.**

*Seduti*

*Un giovane***:** Mi sembra, Signore, che la vita non conduca da nessuna parte. Percorro tanti sentieri e vivo tante esperienze: ma verso dove cammino?... e, prima ancora, perché cammino?

Signore, dove abita la felicità? La cerco ma senza riuscire a trovarla. A volte sembra un miraggio a portata di mano ma quando sto per afferrarla, svanisce!

Eppure qualcuno l’ha trovata! Qualcuno nella storia ha dato un senso alla sua esistenza e a quella di tanti altri, qualcuno ha saputo essere felice rendendo felice qualcuno!

*Guida*

### *Una persona può essere felice non quando ha di tutto e di più…. potrebbe ancora non bastare!*

### *La gente più felice non ha il meglio di ogni cosa, ma apprezza il meglio di ogni cosa che ha:*

### *vivere semplicemente; parlare gentilmente; amare generosamente.*

### *Avere Dio vicino a sé e il suo Spirito dentro di sé.*

*Ascoltiamo la voce di alcuni suoi “testimoni”.*

*Lettore***: Dagli scritti di Madre Teresa di Calcutta.**

Un cuore gioioso è il normale risultato di un cuore che arde d'amore. La gioia non è semplicemente una questione di temperamento, è sempre difficile mantenersi gioiosi: una ragione di più per dover cercare di attingere alla gioia e farla crescere nei nostri cuori.

La gioia è preghiera; la gioia è forza; la gioia è amore. E più dona chi dona con gioia. Ai bimbi e ai poveri, a tutti coloro che soffrono e sono soli, donate loro sempre un gaio sorriso; donate loro non solo le vostre premure, ma anche il vostro cuore. Può darsi che non si sia in grado di donare molto, però possiamo sempre donare la gioia che scaturisce da un cuore colmo d'amore. Se nel vostro lavoro incontrate difficoltà e le accettate con gioia, con un largo sorriso, in ciò, al pari di molte altre cose, vedrete le vostre opere buone. E il modo migliore per dimostrare la vostra gratitudine consiste nell'accettare ogni cosa con gioia. Se sarete colmi di gioia, la gioia risplenderà nei vostri occhi e nel vostro aspetto, nella vostra conversazione e nel vostro appagamento. Non sarete in grado di nasconderla poiché la gioia trabocca. La gioia è assai contagiosa. Cercate, perciò, di essere sempre traboccanti di gioia dovunque andiate. La gioia dev'essere uno dei cardini della nostra vita. E' il pegno di una personalità generosa. A volte è altresì un manto che avvolge una vita di sacrificio e di donazione di sé. Una persona che possiede questa dote spesso raggiunge alti vertici. Splende come un sole in seno a una comunità.

Che Dio vi renda in amore tutto l'amore che avete donato o tutta la gioia e la pace che avete seminato attorno a voi, da un capo all'altro del mondo.

**Salmo 125** *(a cori alterni, maschi e femmine)*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

*Allora si diceva tra i popoli:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha colmati di gioia.*

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà con giubilo.

*Nell'andare, se ne va e piange,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo,
portando i suoi covoni.*

*Gloria.*

*Lettore***: Dal discorso di** Giovanni Paolo II ai giovani durante la GMG del 2000.

In realtà è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna.

**Alleluia**

**Dal Vangelo di Giovanni (15, 9-1)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: *«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.* ***Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».***

Parola del Signore.

*Riflessione del Vescovo*

*In piedi*

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Pres.: Fratelli carissimi, preghiamo il Signore Dio nostro, perché rinnovi in noi il dono dello Spirito Santo. Egli confermi in tutti noi l’impegno ad amarci gli uni gli altri con rinnovato ardore.

Lettore **–** Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Spirito Santo!**

1. Concedi alla santa madre Chiesa il tuo *Spirito di Sapienza*, perché nel suo pellegrinaggio terreno, possa disprezzare le cose di questo mondo e seguire la logica del Regno. Preghiamo
2. Concedi a papa Francesco, al nostro vescovo Beniamino ed a tutti i ministri del Vangelo il tuo *Spirito di Intelletto*, perché possano guidare con la luce della divina verità il popolo santo di Dio. Preghiamo
3. Concedi ai governanti il tuo *Spirito di Consiglio*, perché possano sempre scegliere la via più sicura per piacere a te, compiendo la tua santa volontà. Preghiamo
4. Concedi a coloro che sono provati dalla sofferenza e dal dolore, corporale e spirituale, il tuo *Spirito di Fortezza* perché, abbracciando la croce, possano superare con coraggio ogni ostacolo e trovare in Cristo risorto la sorgente della salvezza. Preghiamo
5. Concedi ai giovani il tuo *Spirito di Scienza*, perché possano conoscerti sempre meglio, crescere in perfezione ed essere “sale della terra e luce del mondo”. Preghiamo
6. Concedi a quanti non credono o sono lontani dalla tua casa il tuo *Spirito di Pietà*, perché possano trovare il tuo amore e gustare le primizie della tua misericordia. Preghiamo
7. Concedi a noi qui presenti ed a tutta la Comunità diocesana lo *Spirito del tuo santo Timore*, perché possiamo amarti senza limiti e servirti nella liturgia di lode. Preghiamo

Pres.: Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli cantiamo insieme:

**T - Padre nostro...**

**BENEDIZIONE E CONGEDO**

Pres.: Il Signore sia con voi.

**T – E con il tuo spirito.**

Pres.: Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

**T – Amen.**

Pres.: Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

 **T – Amen.**

Pres.: Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell’unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

**T – Amen.**

Pres.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T – Amen.**

*Guida:* *Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.*

**T - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

**Canto finale: *E’ la gioia che fa cantare.***

**E’ la gioia che fa cantare, celebrando il Signore.**

**Il suo Spirito oggi canta in me.**

**E’ la gioia che fa cantare, celebrando il Signore.**

**Il suo Spirito oggi canta in me.**

Io canto alla gloria Tua perché hai vinto la morte.

Mia potente salvezza, mia forza sei Tu.

Tu raduni il Tuo popolo e sconfiggi le tenebre.

Il tuo esercito siamo noi: “Vittoria di Dio”.

Siate felici quando un’altra persona vi sorride,

perché è Dio che vi manda un segno di sé.

Siate felici quando vedete la natura,

perché Dio l’ha creata per voi.

Siate felici quando vi abbracciate con una persona che amate,

perché Dio vi ha fatto incontrare.

Siate ancora più felici quando vi incontrate con una persona che non amate,

perché Dio l’ha mandata da voi.

Siate felici di vivere la vostra vita,

perché Dio l’ha scelta per voi.